

# Gustav Klimt, L'abbraccio (1905-1909)

Si tratta del cartone, ovvero dell'opera preparatoria, per il fregio di Palazzo Stoclet, una lussuosa residenza privata costruita dall'architetto viennese Josef Hoffmann a Bruxelles. Klimt ha realizzato un'estesa decorazione murale che conferma la tendenza, diffusa in questo periodo, a unire lo stile dell'architettura a quello della pittura e delle arti applicate.

## I caratteri figurativi

L'abbraccio è dominato dalla figura dell'uomo, o meglio dal suo mantello, tutto decorato di motivi fantasiosi. Solo il viso della donna è libero e verosimile. Manca ogni accenno al volume e allo spazio, sostituito da motivi lineari a spirale o concentrici. L'accostamento di forme astratte e ornamentali, come fossero tasselli, deriva dallo studio degli antichi mosaici.



## Una ricchezza di motivi simbolici

Tutti i segni hanno una valenza simbolica, perché alludono agli elementi opposti maschile-femminile, spirito-materia. Attorno alle due figure corrono i rami frondosi dell'albero della vita, elemento primario della natura che esalta le forze del bene.

Le figure sono piatte al punto da annullare la distinzione tra esse e lo sfondo. Solo le poche parti nude hanno un carattere naturalistico.

Le figure e lo sfondo sono ricchissimi di motivi ornamentali, basati su forme astratte, spirali e colori luminosi.

La fitta decorazione degli abiti porta a confondere l'uomo e la donna, che appaiono, così, in un solo essere nell'abbraccio.

L'oro avvolge simbolicamente gli amanti e arricchisce le loro vesti; in questo modo, essi sono tutt'uno con lo spazio circostante.

**Gustav Klimt**, *L'abbraccio*, 1905-1909.  
Tecnica mista su carta, 194x121 cm  
Vienna, Österreichisches Museum  
Museum für Angewandte Kunst.

